

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		PROFESSIONI SANITARIE - 30 gennaio 2020	
24	Il Mattino	01/02/2020	SANITA', AL LAVORO OTTOMILA ABUSIVI "LE ASL AGISCANO" (E.Mautone)	3
	Ilmattino.it	01/02/2020	SANITA', AL LAVORO 8MILA ABUSIVI: «LE ASL ORA AGISCANO»	5
	Ilmattino.it	30/01/2020	CAMPANIA: ENTRO IL 2020 RADIOGRAFIE A CASA PER I PAZIENTI IN DIFFICOLTA'	7
	Regioni.it	31/01/2020	SANITA': IN CAMPANIA BUONE PRATICHE	9
	Regioni.it	30/01/2020	SANITA': BUONE PRATICHE, IN CAMPANIA RX A CASA PER 100 MILA PAZIENTI FRAGILI	10
	Regione.Campania.it	27/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZION	13
	FNOPI.IT	14/01/2020	MOTORE SANITA'	14
	FIASO.IT	30/09/2019	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZION	16
	Napolivillage.com	31/01/2020	LE PROFESSIONI SANITARIE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (VIDEO)	18
	Doctor33.it	30/01/2020	PROFESSIONI SANITARIE, FIASO: IN CAMPANIA PIU' SERVIZI PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SSN	20
	Ildenaro.it	30/01/2020	IN CAMPANIA ENTRO IL 2020 RADIOGRAFIE A CASA PER 100 MILA PAZIENTI	21
	It.paperblog.com	30/01/2020	ENTRO IL 2020 RADIOGRAFIE A DOMICILIO PER I PAZIENTI PIU' FRAGILI IN CAMPANIA	23
	Ottopagine.it	30/01/2020	BUONA SANITA': RX A CASA PER 100 MILA PAZIENTI FRAGILI	27
	Panoramasanita.it	30/01/2020	PIU' SERVIZI IN CAMPANIA VALORIZZANDO LE PROFESSIONI SANITARIE	28
	Riviera24.it	30/01/2020	LA VICEPRESIDENTE DI REGIONE LIGURIA VIALE AL FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER E	31
	Sanremonews.it	30/01/2020	A NAPOLI, FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER EFFICIENTAMENTO SSN	33
	TWNEWS.IT	30/01/2020	IN CAMPANIA ENTRO IL 2020 RADIOGRAFIE A CASA PER 100 MILA PAZIENTI	35
	Vesuviolive.it	30/01/2020	ENTRO IL 2020 RADIOGRAFIE A DOMICILIO PER I PAZIENTI PIU' FRAGILI IN CAMPANIA	37
	Virgilio.it	30/01/2020	A NAPOLI, FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER EFFICIENTAMENTO SSN	40
	Virgilio.it	30/01/2020	LA VICEPRESIDENTE DI REGIONE LIGURIA VIALE AL FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER E	41
	Vocedinapoli.it	30/01/2020	RADIOGRAFIE A CASA DEI PAZIENTI PIU' DEBOLI E FRAGILI DELLA REGIONE	42
	Zazoom.it	30/01/2020	IN CAMPANIA ENTRO IL 2020 RADIOGRAFIE A CASA PER 100 MILA PAZIENTI	45
	ALISA.LIGURIA.IT	28/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZION	46
	Areacomunicazione.policlinico.unina.it	28/01/2020	LE PROFESSIONI SANITARIE PER LEFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: AL VIA LEVENTO. INTE	47
	Facebook.com	28/01/2020	FACEBOOK - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II - AREA COMUNICAZIONE	49
	OPISALERNO.IT	28/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER LEFFICIENTAMENTO DEL SSN	50
	INFOPARLAMENTO.IT	24/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER LEFFICIENTAMENTO DEL SSN	52
	TAKETHEDATE.IT	17/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER LEFFICIENTAMENTO DEL SSN	54
	Sanitainformazione.it	15/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER LEFFICIENTAMENTO DEL SSN	56
	UNINA.IT	28/01/2020	FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SSN	58

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	PROFESSIONI SANITARIE - 30 gennaio 2020			
----------------	--	--	--	--

UNINA.IT				
----------	--	--	--	--

		15/01/2020		
--	--	------------	--	--

			<i>FOCUS SUL CONTRIBUTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SSN</i>	
--	--	--	---	--

				60
--	--	--	--	----

Sanità, al lavoro ottomila abusivi

«Le Asl agiscano»

► Dai tecnici radiologi ai fisioterapisti ► Il pressing del presidente Ascolese: per il nuovo Ordine sono “fantasmi” servono più controlli e sanzioni severe

IL CASO

Ettore Mautone

Professioni sanitarie, in Campania ci sono circa 8mila camici bianchi abusivi, afferenti a uno dei 19 profili dell'area dei tecnici di radiologia e dei tecnici sanitari, della riabilitazione e prevenzione riuniti, dal 2018, nel nuovo Ordine professionale istituito dalla legge Lorenzin. Figure che vanno dal tecnico di radiologia medica, al logopedista, al fisioterapista, all'igienista dentale agli psicomotricisti, passando per i tecnici di laboratorio e per finire agli ortottisti, agli audiometristi, educatori professionali, dietisti e altre figure tecnico assistenziali delle tre aree. Camici bianchi impiegati in strutture sanitarie pubbliche, in quelle accreditate o nel privato ovvero da liberi professionisti e che, dalla data di istituzione dell'Ordine (il 3 gennaio del 2018), avrebbero dovuto regolarizzare la loro posizione e non l'hanno fatto. A gettare il sasso nello stagno è Franco Ascolese, presidente del nuovo Ordine per le province di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta. Un nodo irrisolto indicato nel corso di un focus sulle professioni sanitarie promosso a Napoli da Motore Sanità e che si è svolto presso la facoltà di Biotecnologie della Federico II sotto l'egida della Fiaso, la Federazione italiana delle aziende sanitarie.

I DATI

«In Campania - dice Ascolese - su circa 20mila addetti sinora si sono iscritti all'Ordine solo 12mila professionisti. Una platea di abusivi stimata dall'Ordine nazionale estrapolando i dati di chi è in possesso di vecchi titoli e dei laureati non iscritti. I primi sarebbero destinati comunque a confluire negli elenchi speciali». Elenchi, questi ultimi, aperti fino al 31 dicembre scorso e che poi per proroga del Ministero della Salute resteranno aperti fino a fine giugno. «Già un anno e mezzo fa e poi con ulteriori lettere e solleciti - continua Ascolese - abbiamo segnalato il problema alla Regione e alle Asl chiedendo di verificare l'osservanza, da parte dei professionisti alle loro dipendenze, dell'obbligo di iscrizione al relativo albo professionale afferente all'Ordine. La collaborazione della Regione, che ha emanato circolari in merito, e delle Asl, in particolare della Asl Napoli 1, c'è stata - chiarisce il presidente Ascolese - e siamo passati da 5mila iscritti da metà 2018 ai 12mila attuali. Mancano all'appello ancora migliaia di iscritti di cui un migliaio nel pubblico e il resto nel settore privato, libero professionale e accreditato. La Asl metropolitana è stata tra le più attive su questo fronte sospendendo anche alcuni dipendenti non in regola. Qui la questione incrocia la diatriba sull'onere del costo di iscrizione all'Ordine che le Asl sostengono ricada sul dipendente e che alcu-

ni camici bianchi invece intendono a carico dell'azienda di appartenenza. Su questo la giurisprudenza propende per il costo dell'iscrizione a carico del lavoratore.

I CENTRI PRIVATI

Molti professionisti abusivi si anniderebbero dunque soprattutto nei centri accreditati e nel settore privato o tra i liberi professionisti. Prestatori d'opera dipendenti o con contratti precari e a partita Iva che senza iscrizione all'Ordine incorre ugualmente nel reato di esercizio abusivo della professione. Dalla verifica incrociata dei dati si tratta di un sottobosco di camici bianchi abusivi, irregolari, ancorché al lavoro in case di cura, laboratori, centri di riabilitazione e cooperative e che trovano impiego anche presso il mondo del privato sociale o nelle attività svolte in convenzione con i Comuni. L'Ordine è tenuto a funzioni di vigilanza, così le aziende sanitarie, dell'industria e il comparto privato. «A dicembre abbiamo eletto le Commissioni di ciascun albo professionale - conclude Ascolese - e dunque abbiamo raggiunto l'assetto definitivo. Vigileremo e solleciteremo le Asl a continuare nelle verifiche senza limitarsi a comunicazioni solo burocratiche. Il nostro consiglio è che l'utenza stessa verifichi che il professionista al quale si affidano sia iscritto all'Ordine».

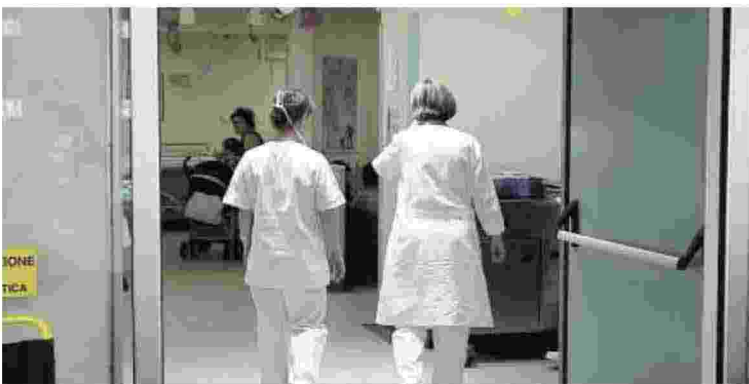
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SANITÀ Il convegno da cui sono emersi i dati sugli abusivi

MOLTI PROFESSIONISTI FUORILEGGE LAVORANO NEI CENTRI ACCREDITATI «MA SI REGISTRANO ANOMALIE ANCHE NEL PUBBLICO»

IN POCHI MESI ISCRITTI PASSATI DA 5MILA A 12MILA «EPPURE IN TANTI ANCORA RIESCONO A NASCONDERSI»



163930

1)29 ')6' %

%'')(- % & & 3 2 %

46-13 4-%2)33231-% '90896%74)88%'3074368 8)'2303+-%

+20(

1\$32/,

\$9(//,12

%(1(9(172

6\$/(512

&\$6(57\$

&\$/5\$.5

%086) 7)>v32-

'632%' %430-8-'%90896% 78=0) 6-'36(- (-2*%2>-%

7ERMXÚ MR 'EQTERME EP PEZSVS SX
EFYWMZM m0I %WP SVE EKMW GERS|

1\$32/,!&521\$&\$

6DEDWR)HEEGDQWRUH ODXWRQH

2 % 4 3 0 -

%ZZSGEXM MR QERI:
'SWXMY^MSRI
HE 2ETSPM PE TVSX
TVIWGVM^MSRI

3URIHVVRQL VDQLWDULH LQ &DPSDQLD FL VRQR FLUFD PLOD DGPLFL ELI
DIIHUHQWL D XQR GHL SURILOL GHOO DUHD GHL WHFQLFL GL UDGLRORJI
VDQLWDUL GHOO ULDELQDWRJLRQH H SUHYHQJLRQH ULXQLWL GDO QH
SURIHVVRQDOH LVWLWXLRW GDOOD OHJJH /RUHQJLQ)PLMSRM VIKMSBEP
UDGLRORJLD PHGLFD DO ORJRSHGLVWD DO ILVLRWHWDSLVWD DDO LJLHC
SVLFRPRWULFLVWL SDVVDQGR SHU L WHFQLFL GL ODERUDWRUR H SHU IL
DJOL DXGLRPHWULVWL HGXFDWRUL SURIHVVRQDOL)EHVEVWL H DOWUH
DVVLVWHQJLDOL GHOO WUH DUHH &DPLFL ELDQFKL LPSLHJDWL LQ VWUXV
SXEEOLFKH LQ TXHOOH DFFUHGLWDWH R QHO SULYDWBFRYIQRVMEP (E)E
FKH GDOOD GDWD GL LVWLWXJLRQH GHOO 2UGLQH LQSRXHQRLRPH
GRYXWR UHJRODULJDUH OD ORUR SRVLJLRQH H QRQ O KDOOR IDWWR \$ JHW
QHOOR VWDJQR q)UDQFR \$VFROHVH SUHVLGHQWH GHQ XRYR 2UGLQH SHU
GL 1DSROL \$YHOOLQR %HQHYHQWR H &DVHUWD 8Q QREZULVROVRLQC
GL XQ IRFXV VXOOH SURIHVVRQL VDQLWDULH SURPRVFRD 1DSROLDR
FKH VL q VYROWR SUHVVR OD IDFROWJ GL %LRWHFQRORJLH GHOO)HGHUL
GHOO)LDVR OD)HGHUJLRQH LWDOLDQD GHOO DJLHQGH VDQLWDULH

/(** , \$1&+BLQHWD *UDQGH FRSHUWXUH RWWHQXWH FRQFRUWHGL WYXGLR
GL QDYRUR

, '\$7,

©,Q &DPSDQLD GLFH \$VFROHVH VX FLUFD PLOD DGGHWWL VLQRUD VL \
DOO 2UGLQH VROR PLOD SURIHVVRQLVWL 8QD SODWHD GL DEXVLYL VWL
QDJLRQDOH HVWUDSRODQGR L GDWL GL FKL q LQ SRVVHVVR GL YHFFKL WL'
QRQ LVFULWWL , SULPL VDUHEEHUR GHVWLQDWL FRPXQTXH D FRQIOXLUH C
VSHFLDOL^a (OHQFKL TXHVWL XOWLPL DSHUWL ILQR DO GLFHPEUH VFRU

81WX WMGVIA^MR
'ETSHMGLMRS
HM +IRREVS (M &MEWI

163930

SHU SURURJD GHO 0LQLVWHUR GHOOD 6DOXWH UHVWHUDQQR DSHUWL ILQR
©*Lj XQ DQQR H PHJJR ID H SRL FRQ XOWHULRUL OHWWHUH H VROOHFLWL F
\$VFROHVH DEELDPV VHJQDODWR LO SUREOHPD DOOD 5HJLRQH H DOOH \$V
GL YHULILFDUH O RVVHUYDQJD GD SDUWH GHL SURIHVVLRQLVWL DOOH ORI
GHOO REEOLJR GL LVFULJLRQH DO UHODWLYR DOER SURIHVVLRQDOH DIIHU
FROODERUDJLRQH GHOOD 5HJLRQH FKH KD HPDQDWR FLUFRODUL LQ PHULV
LQ SDUWLFRODUH GHOOD \$VO 1DSROL F q VWDWD FKLDULVFH LO SUHVL
H VLDPR SDVVVDWL GD PLOD LVFULWWL GD PHWj DL PLOD DWWXDOL (
DOO DSSHOOR DQFRUD PLJOLDLD GL LVFULWWL GL FXL XQ PLJOLDLR QHO S
VHWWRUH SULYDWR OLEHUR SURIHVVLRQDOH H DFFUHGLWDWR /D \$VO PH
VWDWD WUD OH SL• DWWLYH VX TXHVWR IURQWH VRYSHQGHQGH DQFKH DQF
QRQ LQ UHJROD 4XL OD TXHVWLRQH LQFURFLD OD GLDWULED VXOO RQHUH
LVFULJLRQH DOO 2UGLQH FKH OH \$VO VRVWHQJRQR ULFDGD VXTSPMS HJGHQ
FDPLFL ELDQFKL LQYHFH LQWHQGRQR D FDULFR GHOO DJLHQGH GOWGLE DSSDU
TXHVWR OD JLXULVSUXGHQJD SURSHQGH SHU LO FRVWR GHOO LVFULJLRQH
ODYRUDWRUH

, &(175, 35,9\$7,

:-()3 4-9 :-783

OROWL SURIHVVLRQLVWL DEXVLYL VL DQQLGHUHEEHUR GXQTXH VRSUDWWX
DFFUHGLWDWL H QHO VHWWRUH SULYDWR R WUD L OLEHUL SURIHVVLRQLV
GLSHQGHQWL R FRQ FRQWUDWWL SUHFDUL H D SDUWLWD ,YD FKH VHOJD LV
DOO2UGLQH LQFRUWH XJXDOPHQWH QHO UHWR GL HVHUFLJLGD DEXVLYR
'DOOD YHULILFD LQFURFLDWD GHL GDWL VL WUDWWD GL XQ VRVWRERVFR
DEXVLYL LUUHJRODUL DQFRUFKp DO ODYRUR LQ FDVH GL FXUD ODERUDW
ULDELOLDJLRQH H FRRSHUDWLYH H FKH WURYDQR LPSLHJR DQFKH SUHV
SULYDWR VRFLDOH R QHOH DWWLYLWj VYROWH LQ FRQYHQJLRQH FRQ L &R
WHQXWR D IXQJLRQL GL YLJLODQJD FRVU OH DJLHQGH VDQLWDULH GHOO LC
FRPSDUWR SULYDWR ©\$ GLFHPEUH DEELDPV HOHWWR OH &RPLVVRQL GI
DOER SURIHVVLRQDOH FRQFOXGH \$VFROHVH H GXQTXH DEELDPV UDJJLX
O DVVHWWR GHILQLWLYR 9LJLOHUHPR H VROOHFLWLDPR OH \$VO D FRQWLC
VHQJD OLPLWUDVL D FRPXLFDJLRQL VROR EXURFUDWLFKH ,O QRVWR FRQ
O XWHQJD VWHVVD YHULILFKL FKH LO SURIHVVLRQLVWD DO TXDOH VL DIILG
DOO 2UGLQH^a

5,352'8=,21(5,6(59\$7\$

&200(17\$

8/7,0, ,16(5,7,3,0 927\$7,

GL FRPPHQWL SUHVHQWL

0) 4-0 '32(-:-7)

&IPIR TEWWI
GSR 7XIJERS
1EVXMRS M .
MP PEXS F

)QQE 1EVVSR
7ERVIQS
WEVU QEM TM
m(STS MP XY
QIHMG M L
WGSRWMPM
XMRXYVIJ

163930

46-13 4-%2)33231-% '90896%74)88%'3074368 8)'2303+-%

+20(1\$32/,	\$9(//,12	%(1(9(172	6\$/(512	&\$6(57\$	&\$/\$%5.\$	%086) 7)>√32-
------	---------	-----------	-----------	----------	-----------	-------------	---------------

'632%'430-8-'%90896%78=0)6-'36(- (-2*%2>-%

'EQTERME IRXVS MP VEHMSKVEJM
 E GEWE TIV M TE^MIRXM MR HMJJMGS

1\$32/,!&521\$&\$

*LRYHG u *HQQDLR

2 % 4 3 0 -

2ETSPM GSRXVSPPI
 QIVGEXS
 HM 7ERX %RXSRMS
 WIUYIWXXVM

3RUWDUH L VHUYLJL GL UDGLRORJLD D FDVD GH L SDJLHQWL SLA JUDJLOH H
 VRFLR VDQLWDULH XWLOLJJDQGR XQD VWUXPHQWDJLRQERSEW D W KOH EQ JI
 UDGLRJUDILH FRQ EXRQD TXDOLWj GL LPPDJLQL H EDVR ULVFKER' GL HVS
 UDJLL VLD SHU L SDJLHQWL FKH SHU JOL RSHUDWRUL HDQLWEDULIPVUXWWI
 SHU LO WUDVIHULPHQWR GHOOH LPPDJLQL H OD ORUR UHIHUWDJLRQH E XQ
 SUDWLFKH FKH)LDVR OD)HGHUDJLRQH GL \$VO H RVSHGDOL LOYLPH P 0
 6DQLWj KD PHVVR D FRQIURQWR RJLL QHO FRUVR GL XQXREXP D G B Q Y HL
)HGHLFR ,, GL 1DSROL SDWURFLQDWR GDOOD 5HJLRQH &DPSDQLD H GHOC
 GHOOH 5HJLRQL

%4463*32(-1)28-

- 86%74368- 0 -2->-%8-:%
 1IXVSTSPMXERE PMRIE(ITVIWMSRI
 XVIRM OS TIV TVSFPIQEQTERME YR
 XIGRMGM WIVZM^MS TIV GSFEXXI

'EQSVVE UYEXXVS E
 2ETSPM QMREGGI E
 GPER I VEGOIX

,O SURJHWWR GL UDGLRORJLD GRPLFLOLDUH q VWDWRG E ORVWU DWR GD %I
 FRRUGLQDWRUH QD]LRQDOH GHO &ROOHJLR OLEHUL SURIHVVLRQLVWL 6LU
 LWDOLDQD GL UDGLRORJLD PHGLFD FKH FRQ OD 5HJLRQH &DPSDQLD FRQV
 HQWUR LO JOL HVDPL UDGLRJUDILFL EDVLQDUL QHOOH FDVH GL ROWUH
 SDJLHQWL QRQ GHDPEXODQWL H DIIHWL GD SL• SDWRORJLH ROWUH FKH E
 ULFRYHUDWL QHOOH 5VD QHJOL KRVSFLH H DL GHWHQXWL QHOOH FDUFHU
 WUDWWD GL HVDPL FRPH OH 5[D WRUDFH VSDOOD JRPLWR IHPRUH R EDF
 FRQ PDFFKLQDUL SRUWDWLQ FKH JDUDQWLVRQR XQD TXDOLWj GLDJQRV'

163930

VRYUDSSRQLELOH D TXHOOD GHU UHSDUWL GL UDGLRORJLD^a DVVLFXUD \$F / HVSHULHQJD DQDORJD UHDOLJJDWD DOOD &LWWj GHOOD 6DOXWH GL 7RULC FKH D SDULWj GL TXDOLWj L FRVWL VHPEUDQR HVVHUH ULGRWWL ULVSHV HVHJXLWL LQ RVSHGDOH PHQWUH LO JUDGLPHQWR GHU SDJLHQWL ULVXOW \$OWUD EXRQD SUDWLFD LOOXVWUDWD QHO FRUVR GHOO LQFRQWUR D 1DSF SHU O LQIRUPDWLJJD]LRQH GHU GDWL YDFFLQDOL H LO PRQLWRUDJJLR LQ V FRSHUWXUH FKH KD SHUPHVVR GL UDJJLXQJHUH ULVXOWDWL ROWUH OD PH XQD FRSHUWXUD GL ROWUH LO SHU O HVDYDOHQWH H GL TXDVL LO SF FRQWUR PRUELOOR HSDWLWH H URVROLD 6L WUDWWD GHOO \$QDJUDIH YD FDPDQD XQR VWUXPHQWR GL FXL QHJOL XOW]GLPQQWNRQYRVEDWHWHGRWI 6HUYLJL GL HSLGHPLRORJLD H SUHYHQ]LRQH FKH KDQQR FRVLQYXWR OD S HODERUDUH L GDWL HVLVWHQWL H GL DJJLRUQDUH LQ WHPSRUHDOH OH F DL YDFFLQL REEOLJDWRUL H QRQ REEOLJDWRUL

%XRQL ULVXOWDWL DQFKH SHU LO UHSDUWR GL 2VWHWULFLD JHVWLRWHVI RVWHWULFKH VHQJD LO VXSSRUWR GL SHUVRQDOH LQIHUPLHULVWLFRE É L RUJDQLJJDWLYR H DVVLVWHQ]LDQH PRQRSURIHVVLRQDOH JLj VSHULPHQWDV UHJLRQL GHO 1RUG ,WDOLD H FKH SHU OD SULPD YROWD DSSURGD DQFKH UHSDUWR GL 2VWHWULFLD GHOOD &OLQLFD 0HG-(W3449Q7D34XL VRQR OH RFFXSDUVL GHOOD SUHVD LQ FDULFR GL WXWWR LO SURFHVVURJVVXVWHQ] JUDYLGQJD GDOO LQLJLR DO SRVW SDUWXP

,QILQH XQ SURJHWWR GL SUHYHQ]LRQH GHU WXPRUL ,O JUXSSRFDPSDQR G FRQYHQ]LRQH FRQ O ,VWLWXWR VFRODVWLFRE UHJLRQDOH H LQ FRODERUD &RPXQH GL 1DSROL O \$VO 1DSROL &HQWUR OD /HJD LWDOLDQD SHU OD OF WXPRUL /LOW H O \$VVRFLD]LRQH QD]LRQDOH GHQWLVLW LWDOLDQL \$QGL 1DSROL H SURYLQFLD QHOOD DQQR VFRODVWLFRE LO 3URJHWWR 4XDC XQD VHULH GL LQLJLDWLYH GL IRUPD]LRQH QHOOD VFXROH LVWLWXWL V PHGLH H VXSHULRUL SHU XQ WRWDOH GL DOXQQFLRQYROWL FKH K ULJXDUGDWR OD SUHYHQ]LRQH RQFRORJLFD H QHOOR VSHFLILFR OD GLVE GDO IXPR OD VDQD DOLPHQWD]LRQH H L FRUHHWWL VWLOL GL YLWD O DXV VHQR QHOOD SUHYHQ]LRQH VHQRORJLFD O DXWRSDOSD]LRQH GHU WHVWLF SUHYHQ]LRQH XURORJLFD PDVFKLOH O LJLHQH RUDOH H OD SUHYHQ]LRQH

◀ 5,352'8=,21(5,6(59\$7\$

&200(17\$

8/7,0, ,16(5,7,3,0 927\$7,

GL FRPPHQWL SUHVHQWL

0) 4-0 '32(-:-7)

'SVSREZMVYV
WSWTIXXS E
'SXYKRS GST
WTSWMRM GA
ZMEKKMS HM
OYGE GSRZSC
QEREKIV OM
HMEKRSWXM(
'SXYKRS

HM)XXSVI
1EYXSRI

163930

Q YHQHUG- JHQQDLR

6RPPDULR

&RURQDYLUXV VWDWR G HPHUJHQJD GL VHL PHVI
&RURQDYLUXV PLVXUH GL SUHYHQJLRQH VXO WHU
6SLQHOOO 0RQWDJQD IDWWRUH GL VYLOXSSR VRFLD
0HGLFR GL IDPLJOLD PLOLRQL GL HXUR SHU GRWDJ
3DWR 6DOXWH 0DUVLOR H 7RWL LQFRQWUDQR 6
6DQLW; LQ &DPSDQLD EXRQH SUDWLFKH

0L SLDF &RQGL 7ZHF

6KD

6DQLW; LQ &DPSDQLD EXRQH SUDWLFKH

5HJLRQL LW /D VDQLW; FDPDQD ODYRUD VXOOH EXRQH SUDWLFKH /H
)LDVR OD)HGHUJLRQH GL \$VO H RVSHGDOL LQVLPH D 0RWRUH 6DQLW
DOO 8QLYHUVLW;)HGHULFR , GL 1DSROL SDWURFLQDWR GDOO 5HJLRQH &DPSD
,Q SDUWLFRODUH DG HVHPSLR VL LQWHQGH SRUWUHL VHUYLJL GL UDGLRO
5HVLGHQJH VRFLR VDQLWDULH XWLQJJDQGR XQD VWUXPHQWJLRQH SRUWDW
EXRQD TXDOLW; GL LPPDJLQL H EDVVR ULVFKLR GL HVSRVLJLRQH DL UDJJL V
VDQLWDUL VIUXWWDQGR OD EDQGD ODUJD SHU LO WUDVIHULPHQWR GHOOH LPPD
\$OWUD EXRQD SUDWLFD LOOXVWUDWD © XQD SLDWWDIRUPD SHU O LQIRUPDWLJJD
SHUPHVVR GL UDJJLXQJHUH ULVXOWDWL ROWUH OD PHGLD QDJLRQDOH XQD FR
PRUELOOR HSDWLWH H URVROLD
%XRQL ULVXOWDWL DQFKH SHU LO UHSDUWR GL 2VWHWULFLD JHVWLWR HVFOXVLY
GL SUHYHQJLRQH GHL WXPRUL
,QROWUH SDUWH GD 1DSROL LO SULPR SURJHWWR GL 5HWH &DUGLRQFRORJLFD F
UDSLGR DFFHVVR DOOH FXUH H XQ WUDWWDPHQWR HYLGHQFH EDVHG TXLQGL \
SDUDOOHODPHQWH HVVHUH VHJXLWL D OLYHOOR FDUGLDFR SHU HYLWDUH FRPSOL
,QILQH © VWDWR ILUPDWR LO SURWRFROR GĚLQWHVD WUD JOL RVSHGDOL *VOLQ
6L LQWHQGH FRV- DYYLDUH SURJUDPPL GL FRRSHUJLRQH FRQ OĚRELHWWLYR GL
,O SURWRFROR GĚLQWHVD © VWDWR VLJODWR D 1DSROL GDO SUHVLGHQWH G
6DQLW; GHOOO 5HJLRQH /LJULD 6RQLD 9LDOH
6L UDIIRUJD FRV- OD UHWH GL FROODERUDJLRQH SHGLDWULFD SHU FRQGLYLGH
DYHU ILUPDWR TXHVWR DFFRUGR KD DIHUPDWR OĚDVVHVVRUH 9LDOH SH
FRQGLYLGHQGR H PHWWHQGR D IDWWRU FRPXQH OH UHFLSURFKH FRQRVFKQH H
SXQR GL ULIHULPHQWR QDJLRQDOH SHU OĚDVVLVWHQJD LQ HW; SHGLDWULFD

163930



News

[Chiudi](#)

DIRE

SANITA': BUONE PRATICHE, IN CAMPANIA RX A CASA PER 100 MILA PAZIENTI FRAGILI

giovedì 30 gennaio 2020

ZCZC

ADN0196 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RCA

Roma, 30 gen. (AdnKronos Salute) - Portare i servizi di radiologia a casa dei pazienti più fragili e nelle Residenze socio-sanitarie, utilizzando una strumentazione portatile in grado di fornire radiografie con buona qualità di immagini e basso rischio di esposizione ai raggi, sia per i pazienti che per gli operatori sanitari, sfruttando la banda larga per il trasferimento delle immagini e la loro refertazione. E' una delle buone pratiche che Fiaso, la Federazione di Asl e ospedali, insieme a Motore Sanità, ha messo a confronto oggi nel corso di un Focus all'Università Federico II di Napoli, patrocinato dalla Regione Campania e della Conferenza delle Regioni.

Il progetto di radiologia domiciliare è stato illustrato da Bruno Accarino, coordinatore nazionale del Collegio liberi professionisti Sirm, la Società italiana di radiologia medica, che con la Regione Campania conta di portare entro il 2020 gli esami radiografici basilari nelle case di oltre 100 mila pazienti non deambulanti e affetti da più patologie, oltre che a quelli a ricoverati nelle Rsa, negli hospice e ai detenuti nelle carceri regionali. "Si tratta di esami come le Rx a torace, spalla, gomito, femore o bacino eseguite con macchinari portatili, che garantiscono una qualità diagnostica sovrapponibile a quella dei reparti di radiologia", assicura Accarino. "Il servizio - spiega - sarà attivato per patologie cardiache, delle vie respiratorie, oncologiche, neurologiche e osteoarticolari, fermo restando che le urgenze dovranno essere comunque trattate in ospedale".

L'esperienza analoga realizzata alla Città della Salute di Torino, ha dimostrato che, a parità di qualità, i costi sembrano essere ridotti rispetto agli esami eseguiti in ospedale, mentre il gradimento dei

5 (*, 21, , 7 : (%

5 (*, 21, , 7 : (%

